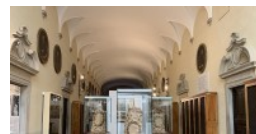


Eventi

13 Luglio 2021

Classense, visite in notturna alle mostre dantesche

Venerdì 16 e sabato 17 luglio per il finissage di “*Inclusa est flamma*” e “*Oltremondo dantesco*” di Ebba Holm



13 Luglio 2021 Nelle serate del 16 e 17 luglio, dalle 21 alle 23, la Biblioteca Classense organizza speciali visite guidate gratuite in notturna alle sue mostre dantesche.

L'occasione è il finissage di *Inclusa est flamma. Ravenna 1921: il Secentenario della morte di Dante*, ma sarà possibile scoprire anche l'altra esposizione, recentemente inaugurata, sulla grande artista danese Ebba Holm (1889-1967), che negli anni Venti illustrò tutti i canti della *Commedia*.

In questa speciale occasione saranno i curatori a raccontare le due mostre che hanno ideato e che sono basate sul ricchissimo patrimonio dantesco conservato dalla città “ultimo rifugio” di Dante e in gran parte gestito scientificamente dalla Classense.

Le visite, su prenotazione, partiranno alle 21, alle 21.40 e alle 22.20, consentendo così di visitare la magnifica biblioteca in un orario inconsueto e in cui fortissimo è il fascino sprigionato dall'antico monastero camaldolese.

Ci si potrà prenotare per entrambe le mostre, visitandole in successione: *Inclusa est flamma* (Corridoio Grande, II piano) e *Oltremondo inciso. Ebba Holm e la Divina Commedia* (Manica Lunga, piano terra). Inoltre rimarrà aperta anche la Sala del Mosaico, che ospita attualmente l'opera dell'artista spagnolo Santi Moix *Hanabi flowers of fire* (a cura di Paolo Trioschi).

Inclusa est flamma. Ravenna 1921: il Secentenario della morte di Dante è la prima importante mostra del ciclo “Dante. Gli occhi e la mente”, organizzata congiuntamente dalla biblioteca e dal MAR – Museo d'Arte della città di Ravenna e comprendente *Le Arti al tempo dell'esilio* (8 maggio – 11 luglio 2021) e *Dante. Un'Epoica Pop* (25 settembre 2021 – 8 gennaio 2022).

Il curatore, Benedetto Gugliotta, condurrà la visita alla scoperta degli infiniti aneddoti, alcuni di

colore, altri profondamente legati alla storia di Ravenna e dell'Italia tra Otto e Novecento, che verranno raccontati prendendo spunto dagli oggetti presenti in mostra.

Dalla prima lampada che fu accesa nella tomba di Dante, nel 1908, fino alle foto del settembre 1921, ultimo centenario nazionale della morte di Dante, sarà Ravenna la grande protagonista del racconto. Ravenna capitale del culto dantesco, con i registri contenenti le firme di visitatori e visitatrici della tomba del Poeta, illustri e sconosciuti; Ravenna capitale ideale d'Italia, in quei giorni del settembre 1921, ma anche tra le capitali del Risorgimento, come simbolicamente attesta il commovente disegno del 1863 riscoperto proprio in occasione della mostra e attribuito, dopo 157 anni, al grande pittore Federico Faruffini.

Su tutto, protagonisti della narrazione saranno gli straordinari sacchi decorati da Adolfo De Carolis col motto "Inclusa est flamma" e inviati 100 anni fa in dono da Gabriele d'Annunzio su tre aeroplani pilotati da tre assi dell'aviazione. Contenevano foglie di alloro con le quali il Vate, allora all'apice della fama dopo l'impresa di Fiume, pretese di incoronare e omaggiare il poeta più grande d'Italia; una modernissima mossa di marketing e, in fondo, di autopromozione per d'Annunzio, che elevò in quell'occasione Ravenna al rango di capitale ideale del Paese: la città, da 600 anni custode della tomba del "più grande italiano", in cui dal 1908 ardeva una sacra fiamma, fu infatti paragonata, con suggestivo e ardito parallelismo, all'antica Delfi, nel cui tempio di Apollo bruciava un'altra fiamma perenne, che rappresentava il cuore della nazione greca.

La mostra *Oltremondo inciso. Ebba Holm e la Divina Commedia* (15 giugno – 31 luglio 2021) è un'autentica gemma, frutto della recente acquisizione del ciclo completo di illustrazioni che l'artista danese dedicò alla Commedia. Un lavoro sorprendente e originale, compiuto negli anni Venti del Novecento con acuta sensibilità da una donna innamorata di Dante e dell'Italia e valorizzato grazie a Daniela Poggiali, curatrice della mostra e guida d'eccezione per le due serate.

Negli anni Venti Ebba Holm produce oltre cento tavole per Guddommelige Komedie, l'edizione danese della Commedia pubblicata nel 1929, impresa che può essere considerata frutto anche dei suoi soggiorni italiani e dello studio nel nostro Paese, dove inizia una produttiva collaborazione con la rivista Xilografia, fondata da Francesco Nonni e stampata a Faenza dai Fratelli Lega, all'interno della quale la Holm pubblica numerose opere.

La sua passione per il Medioevo, per Dante e, in generale, per l'Italia si esprime in uno stile elegante e sintetico, felice combinazione tra la sua formazione in patria – caratterizzata dagli studi presso l'Accademia di Copenaghen e l'esperienza delle avanguardie nordiche di primo Novecento – e la diretta conoscenza dell'arte italiana, con la quale era venuta a contatto durante i tanti viaggi nel nostro Paese. Il risultato sono opere di piccolo formato, ma di grande impatto emotivo: nel calibratissimo equilibrio dei bianchi e dei neri e nella morbidezza delle linee che scorrono sinuose sta tutta l'abilità tecnica di Ebba Holm e tutta la sua profonda comprensione delle atmosfere dell'oltremondo dantesco.

Per l'occasione sarà allestito un piccolo bookshop nel chiostro d'ingresso, dove si potranno acquistare libri e gadget.

Le visite partiranno alle 21, alle 21.40 e alle 22.20.

Prenotazioni: scrivere a portineria@classense.ra.it o telefonare allo 0544-482116 indicando mostra/e, orario prescelto e numero di persone. 

© copyright la Cronaca di Ravenna